



Al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO l'articolo 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha istituito l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), sotto la vigilanza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO lo Statuto dell'ISPRA, approvato con decreto 27 novembre 2013, n. 356, del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e in particolare l'articolo 5, comma 1, come modificato dalla deliberazione dell'ISPRA n. 62/CA del 27 gennaio 2020;

VISTO l'articolo 17, comma 35-*octies*, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 21 maggio 2010, n. 123, recante il regolamento concernente la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto, denominato Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTA legge 28 giugno 2016, n. 132 e, in particolare, l'articolo 4, comma 6, che testualmente prevede: *“I componenti degli organi dell'ISPRA, come individuati ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, durano in carica per quattro anni e possono essere rinnovati per un solo mandato”*;

VISTO l'art. 13, comma 1-*bis*, decreto-legge n. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, ai sensi del quale *“Al fine di meglio coadiuvare l'attività dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) nel suo ruolo di soggetto attuatore in relazione al rispetto dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, anche mediante la composizione qualificata dell'organo di revisione amministrativo-contabile che garantisca la presenza di un esponente della magistratura contabile e di un diretto rappresentante del Ministero vigilante, all'articolo 17, comma 35-*octies*, del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, al secondo periodo, dopo le parole: “componenti effettivi” sono inserite le seguenti: “e un supplente” ed è aggiunto, in fine, il seguente periodo: “Un componente effettivo, con funzioni di presidente, è scelto tra i magistrati contabili; sono scelti tra i dirigenti del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica un ulteriore componente effettivo, collocato fuori ruolo per la durata del mandato, con contestuale indisponibilità di un numero di posti di funzione dirigenziale equivalente sul piano finanziario presso il medesimo Ministero, e un componente supplente. Il decreto ministeriale di*

nomina del nuovo collegio dei revisori dell'ISPRA, in sostituzione di quello attualmente in carica, è adottato entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'on. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO il decreto-legge n. 173 dell'11 novembre 2022, coordinato con la legge di conversione n. 204/2022 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l'On. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

CONSIDERATA la necessità di provvedere con decreto ministeriale alla nomina del nuovo collegio dei revisori dell'ISPRA;

VISTA la nota prot. n. 15121 del 6 luglio 2023 con la quale il Presidente dell'ISPRA chiede di attivare la procedura per la nomina del Collegio dei Revisori come disposto dalle sopra citate disposizioni di cui all'art. 13, comma 1-*bis*, D.L. n. 44/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTA la nota prot. 15419 del 10 luglio 2023 con la quale è stato comunicato l'intendimento del Ministro di scegliere, quale componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ISPRA il dott. Renato Grimaldi, direttore generale della Direzione Generale Innovazione Tecnologica e Comunicazione e suo supplente il dott. Andrea Vanner, dirigente della Divisione V, Benessere organizzativo e partecipazione della Direzione generale RUA;

VISTA la nota prot. 17192 del 28 luglio 2023 con la quale la dott.ssa Chiara Grassi è stata autorizzata dalla Corte dei conti a svolgere l'incarico di Presidente;

VISTA la nota prot. 17875 del 4 agosto 2023 con la quale il Ministro dell'economia e delle finanze ha designato il dott. Vito Galizia quale componente effettivo del Collegio dei revisori e la dott.ssa Addolorata Prisco, quale componente supplente;

VISTO il decreto ministeriale n. 271 del 10 agosto 2023 di individuazione dei posti di funzione dirigenziale non generale resi indisponibili;

CONSIDERATO che è stato avviato l'iter relativo al collocamento fuori ruolo del dott. Renato Grimaldi, dirigente generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto 28 novembre 2014, n. 285, del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze con cui sono stati determinati i compensi spettanti agli organi dell'ISPRA;

ACQUISITE le dichiarazioni circa l'insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse;

DECRETA

Articolo 1

(Nomina del Collegio dei revisori dei conti dell'ISPRA)

1. Il Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) è così composto:

- dott.ssa Chiara Grassi, magistrato della Corte dei conti, in qualità di Presidente;
- dott. Vito Galizia, dirigente del Ministero dell'economia e delle finanze, in qualità di componente effettivo;
- dott. Renato Grimaldi, dirigente di prima fascia del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, in qualità di componente effettivo;
- dott.ssa Addolorata Prisco, dirigente del Ministero dell'economia e delle finanze, in qualità di componente supplente;
- dott. Andrea Vanner, dirigente in servizio presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, in qualità di componente supplente.

2. I componenti del Collegio dei revisori dei conti durano in carica quattro anni con decorrenza dalla data di formale insediamento dell'organo collegiale, all'esito del perfezionamento della procedura di collocamento fuori ruolo e relativo incarico al dott. Renato Grimaldi.

Articolo 2

(Compensi)

1. Il compenso spettante al componente effettivo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sarà determinato con successivo provvedimento in attuazione dell'articolo 13, comma 1-*bis*, decreto-legge n 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74.
2. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, del decreto 28 novembre 2014, n. 285, del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze con riferimento ai compensi da attribuire al Presidente ed ai restanti componenti del Collegio.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

On. Gilberto Pichetto Fratin